

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

DECRETO n. 8 del 28 febbraio 2018

OGGETTO:

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Atto Integrativo all'Accordo di Programma "Difesa del suolo". III Atto Integrativo del 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "Comune di Stigliano (MT) - Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto. Codice ReNDIs 17IR262 G1".

CIG: Z3B228C359

Sistema automatico di monitoraggio continuo per il controllo e l'analisi degli eventuali spostamenti del fenomeno franoso interessante l'area a ridosso del Centro Sociale di Via Cassino.

AFFIDAMENTO del servizio annuale per l'assistenza remota e la manutenzione e verifica della funzionalità delle apparecchiature nonché del noleggio del sistema di gestione dei sensori in campo (marzo 2018-febbraio 2019).

IMPEGNO della spesa occorrente per una annualità.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO

l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTA

la delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 che riafferma il carattere strategico regionale degli interventi riportati nell'elenco ad essa allegato, ritenendoli prioritari ed urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico e che ridefinisce le fonti di finanziamento in particolare per gli interventi già posti a carico del MATTM;

VISTO

l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 con il quale vengono emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - foglio 343;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

VISTO

l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 1, che dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO

l'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 2ter, che dispone che "...per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTA

la legge 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", che per gli interventi di cui all'art. 9, comma 1 lettera c), detta disposizioni di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure, nel rispetto della normativa europea a tutela della concorrenza;

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 27 marzo 2017 di nomina, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter del D.L. 91/2014, come convertito con la Legge 116/20104, a Soggetto Attuatore Delegato il Dott. Donato Viggiano, Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità dell'Ente Regione Basilicata;

CONSIDERATO

che sono attribuite al Soggetto Attuatore Delegato, specifiche funzioni e competenze come previsto dalla normativa sui Contratti pubblici e dall'Ordinanza Commissariale n. 2/2017 sopra richiamata;

CONSIDERATO

he il Soggetto Attuatore Delegato, al fine del raggiungimento degli obiettivi di programma, attua gli interventi, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, ricorrendo, ove necessario, a poteri di sostituzione e di deroga nel rispetto delle disposizioni comunitarie;

CONSIDERATO

inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO

il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

VISTA la D.G.R. n. 43 del 19 gennaio 2016 recante: "Presa d'atto elenco interventi contro il

dissesto idrogeologico 2014-2020";

VISTA la D.G.R. n. 109 del 10 febbraio 2016 di autorizzazione alla stipula del mutuo con la

BEI;

VISTO il contratto di mutuo, sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) in data

27 febbraio 2016 e registrato in pari data dell'importo complessivo di M€. 450, di cui M€. 223 come prestito a carico della stessa e M€. 227 a carico di altre fondi di finanziamento, per la realizzazione di un programma di investimento per la

prevenzione del rischio frane, alluvioni ed erosione costiera;

VISTO il Patto per lo Sviluppo della Basilicata , stipulato tra il Presidente del Consiglio e dei

Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, in data 2 maggio 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto patto, per l'attuazione dell'area di intervento n. 13

 Settore Prioritario Ambiente, denominata "Dissesto idrogeologico", è previsto per il periodo 2017-2020 uno stanziamento complessivo di M€. 46,4 a carico del FSC

20014-2020;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 2014, è individuato il

Commissario Straordinario Delegato il Beneficiario finale delle suddette risorse

finanziarie;

VISTA

VISTA la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP, ai

sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente ed Energia,

Ufficio Ciclo dell'Acqua;

VISTA la D.D. n. 24AA.2017/D.01094 del 6 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture

con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi attualmente inseriti nel ReNDIs

e valutati ammissibili ai fini della graduatoria per il finanziamento;

e valutati ammissibili ai fini della graduatoria per il finanziamento;

la D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, avente per oggetto: "Interventi di mitigazione del rischio Idrogeologico 2014-2020 – Impegno e parziale trasferimento delle risorse al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Basilicata – Contabilità n. 5594", con la quale sono state impegnate e liquidate per l'annualità 2017 risorse disponibili sul Capitolo 25326 del Bilancio 2017-2019-Interventi relativi al programma di dissesto idrogeologico, nonché impegnate e

parzialmente liquidate per il triennio 2017-2019 sul Capitolo 25390 – Bilancio 2017-2019 FSC 2014-2020.Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

CONSIDERATO che sono state accreditate dalla Regione Basilicata in favore della Contabilità Speciale

n. 5594 "rischio idrogeo-basilicata" - l'importo di €. 1.800.538,43 dal Capitolo 25362-UPB 0621.01 – Missione 09. Programma 01- Esercizio Finanziario 2017 e l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della

Basilicata – Missione 09 – Programma 01 – Esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che il Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario

Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, con nota prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, ha disposto con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P. soprarichiamato;

VISTA la D.D. n. 24AA.2017/D.01332 del 22 dicembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità recante: "Determina Dirigenziale n. 24AA.2017/D.01155 del 10.11.2017 –

Disimpegno somme annualità 2018-2019", con la quale sono state disimpegnate per

gli esercizi finanziari 2018 e 2019, somme assunte con il medesimo provvedimento;

VISTA la nota commissariale prot. 2018/0000020 del 9 gennaio 2018 di richiesta, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, della documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai primi 25 interventi, caricati sulla

piattaforma ReNDIs ed in graduatoria utile per l'attuazione;

VISTO il progetto definitivo trasmesso denominato "Consolidamento, messa in sicurezza del

centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto. Codice ReNDIs 17IR262 G1" redatto nel mese di dicembre 2015 dall'Ufficio tecnico

del comune di Stigliano (MT);

VISTA la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Stigliano n. 128 del 9 dicembre 2015

avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo sopra richiamato per un importo complessivo di €. 5.000.000,00 di cui €. 3.665.000,00 per lavori ed €.

1.335.000,00 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;

PREMESSO che nell'abitato del Comune di Stigliano (MT), in adiacenza al Centro Sociale, ubicato

alla via Cilento, nel periodo febbraio-aprile 2014 si è attivato un movimento franoso di vastissime proporzioni che ha coinvolto la Strada Comunale Stigliano-Acinello alla progressiva Km. 0+100, il Centro Sociale, minacciato le abitazioni circostanti e tutto il versante del Fosso della Fontana del Melo e il Fosso del Carpino fino al Fosso della

foresta, causando il 24 marzo 2016 il crollo parziale del Centro Sociale;

CONSIDERATO che il Comune di Stigliano, nell'ambito delle attività di monitoraggio del corpo della

frana, a far data dal 30 marzo 2016 ha provveduto alla installazione di alcuni misuratori laser di precisione per verificare la consistenza degli spostamenti del Centro Sociale e dai dati rilevati è risultato che il Centro Sociale, alla data del 10

maggio 2016, si è spostato di circa 8,5 cm;

CONSIDERATO altresì che il Comune di Stigliano (MT), con verbale di somma urgenza del 17 maggio

2016, ha disposto la demolizione del Centro Sociale ed ha affidato i relativi lavori;

VISTA la D.D. n. 24AA.2016/D.00116 del 31 agosto 2016 del Ufficio difesa del Suolo della

Regione Basilicata, di autorizzazione del Comune di Stigliano all'utilizzo delle economie di €. 60.857,78 per il monitoraggio della frana in adiacenza al Centro

Sociale;

VISTA da Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Stigliano n. 145

del Registro Servizio e n. 258 del Registro Generale, in data 25 ottobre 2016, recante: "Frana Centro Sociale. Monitoraggio, Affidamento alla ditta Leica Geosystems S.p.A.

e impegno della spesa occorrente":



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

CONSIDERATO

che con la Determinazione sopra riportata è stata assicurata, per la durata di un anno, la raccolta dei dati di monitoraggio da parte della Società Leica Geosystem S.p.A. con sede in Cornegliano Laudense (LO) avente P.IVA n. 12090330155;

CONSIDERATO

che allo stato le apparecchiature installate nelle immediate vicinanze del Centro Sociale di Via Cassino e gestite completamente da remoto, pur continuando automaticamente a rilevare il dato sugli spostamenti del corpo di frana e dei fabbricati limitrofi monitorati, non trasmettono più gli stessi al Centro di Controllo, essendo scaduto il periodo di noleggio hardware e software, disposto don la Determinazione sopra richiamata;

RITENUTO

indispensabile ed improrogabile la riattivazione dell'intero sistema di monitoraggio sia del corpo di frana che dei fabbricati limitrofi, mediante la lettura delle misurazioni provenienti dai diversi punti prisma distribuiti nell'area interessata, e la riattivazione del servizio di allarme, mediante invio di sms e/o e-mail alle persone preposte, nel caso in cui le misure dimostrassero spostamenti oltre le soglie di allerta;

VISTA

l'Offerta tecnico-economica in data 31 gennaio 2018 rif. 112/18/AG, trasmessa con nota e-mail in pari data ed acquisita al protocollo commissariale in data 27 febbraio 2018, della Ditta Leica Geosystems S.p.A. con sede in Via Codognino, 10 − 26854 Cornegliano Laudense (LO) − Italia − avente partita IVA n. 12090330155, per un importo complessivo di €. 11.600,00 oltre IVA così descritto:

- a) <u>Contratto annuale di assistenza remota</u> comprensivo di configurazione software, controllo data-base e verifica funzionale mensile degli accessi al sistema;
- b) <u>Contratto annuale di manutenzione on si</u>te del sistema e verifica della funzionalità degli apparati comprensivo di controllo della postazione Master Unit, sostituzione batteria di backup, verifica degli apparati di comunicazione WLAN ed eventuale sostituzione, manutenzione degli armadietti tecnologici e ripristino delle funzionalità, controllo della strumentazione hardware (stazione totale) e segnalazione di eventuali guasti per interventi immediati;
- c) <u>Noleggio annuale</u> Master Unit Multisensore, contenente tutta l'ingegnerizzazione necessaria alla gestione dei sensori in campo:

VISTO

l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 che consente l'affidamento diretto per forniture di servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00;

CONSIDERATO

che la Ditta Leica Geosystems S.p.A. con sede in Via Codognino, 10 – 26854 Cornegliano Laudense (LO) – Italia – avente partita IVA n. 12090330155, interpellata si è dichiarata disponibile ad attivarsi con la massima urgenza ed a fornire tutto il supporto necessario per la ripresa del monitoraggio;

DATO ATTO

che la Ditta Leica Geosystems S.p.A. ha comunque assicurato la funzionalità di tutte le apparecchiature già predisposte in loco, anche per il periodo successivo alla scadenza contrattuale disposta dalla Determina del Comune di Stigliano e sopra richiamata;

CONSIDERATO

altresì che viene rispettato il principio dell'efficacia poiché l'affidamento non viene assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle richieste incombenze dettate della pubblica e privata incolumità;

ACCERTATA

la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'affidamento ed all'impegno della spesa occorrente;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

VISTO

il DURC on-line prot. INAIL_9825378 con scadenza validità 11 aprile 2018, acquisito al protocollo commissariale n. 162 del 28 febbraio 2018, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL;

VISTA

la disponibilità della somma complessiva di €. 14.152,00 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO

doversi procedere all'affidamento, in forma diretta ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, della fornitura suindicata alla Ditta Leica Geosystems S.p.A. con sede in Via Codognino, 10 – 26854 Cornegliano Laudense (LO) – Italia – avente Codice fiscale e partita IVA n. 12090330155, per l'importo complessivo di €. 14.152,00 di cui €. 11.600,00 per imponibile ed €. 2.552,00 per IVA;

TUTTO

ciò visto e considerato

DECRETA

- 1. **di stabilire** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 2. **di affidare**, come in effetti affida, alla Ditta Leica Geosystems S.p.A. con sede in Via Codognino, 10 26854 Cornegliano Laudense (LO) Italia avente Codice Fiscale e partita IVA n. 12090330155, per i motivi espressi in premessa e per il periodo di **un anno** dal momento della effettiva riattivazione, il servizio avente le seguenti caratteristiche:
 - 2.a) Contratto annuale di <u>assistenza remota</u> comprensivo di configurazione software, controllo data-base e verifica funzionale mensile degli accessi al sistema;
 - 2.b) Contratto annuale di <u>manutenzione on site</u> del sistema e verifica della funzionalità degli apparati comprensivo di controllo della postazione Master Unit, sostituzione batteria di backup, verifica degli apparati di comunicazione WLAN ed eventuale sostituzione, manutenzione degli armadietti tecnologici e ripristino delle funzionalità, controllo della strumentazione hardware (stazione totale) e segnalazione di eventuali guasti per interventi immediati;
 - 2.c) Noleggio annuale <u>Master Unit Multisensore</u>, contenente tutta l'ingegnerizzazione necessaria alla gestione dei sensori in campo, per l'importo complessivo pari ad €. 14.152,00 di cui €. 11.600,00 per imponibile ed €. 2.552,00 per IVA;
- di impegnare la somma complessiva di €. 14.152,00 su apposita voce, tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione, prevista nel quadro economico allegato al progetto di cui al presente intervento, denominato: "Comune di Stigliano (MT) - Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto. Codice ReNDIs 17IR262_G1";
- 3. di **demandare al Responsabile del Procedimento,** Dott. Geol. Gerardo Colangelo, tutte le attività opportune per la tempestiva riattivazione del servizio di monitoraggio nelle premesse descritto.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento dott. Geol. Gerardo Colangelo, al Sindaco del Comune di Stigliano ed al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Stigliano (MT), per i successivi adempimenti di propria competenza;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10) (O.C. n. 2 del 27 marzo 2017)

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 28 febbraio 2018

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

Dott. Donato Viggiano

(f.to digitalmente)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.